

DECRETO N. 425

Oggetto: DEM 3640 – Società Sardagru S.r.l. - Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav. dell' istanza di rinnovo della concessione demaniale prat n. PV 17/012 al fine di poter occupare un'area demaniale marittima di mq. 1660 nella banchina commerciale del Porto di Portovesme al fine di depositare mezzi meccanici utilizzati per le operazioni portuali ex art. 16 della legge 84/94.

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

VISTA la Legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni recante il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il D.M. n.369 del 17.07.2017, con il quale il Prof. Massimo Deiana è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

VISTO l'art. 8, comma 3, lett. h) della citata legge 84/94, che attribuisce al Presidente il compito di amministrare le aree e i beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, esercitando, sentito il Comitato di Gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione;

VISTI gli articoli da 36 a 55 del Codice della Navigazione e relative norme di attuazione;

VISTO il D.lgs. 04.08.2016 n. 169 "Riorganizzazione razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla L. 28.01.1994 n. 84";

VISTO l'atto di concessione demaniale marittima, con scadenza il 30.09.2019, Rep n. 40/15 – Reg. n. 07/15, con la quale la Capitaneria di Porto di Cagliari ha concesso alla Società Sardagru s.r.l., con sede legale in Genova - Via F. Rolla - P.IVA 01488550920 di poter occupare un'area demaniale marittima di mq. 1660,00 per depositare mezzi meccanici utilizzati per le operazioni portuali ex art. 16 della legge 84/94 nella banchina commerciale del Porto di Portovesme;

VISTA l'istanza pervenuta in data 12.07.2019, prot n. 13989, con la quale la suddetta Società ha chiesto il rinnovo, per anni 4 (quattro), della suddetta concessione demaniale;

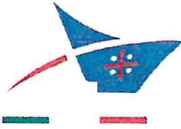
PRESO ATTO che la superficie oggetto dell'istanza è identificata al Catasto Terreni del Comune di Portoscuso - Foglio n. 17 All. A svil. Y particelle 538 parte e 1268, intestato al Demanio Pubblico dello Stato Ramo Marina Mercantile;

PRESO ATTO che l'area richiesta in concessione sarà interessata dai lavori di realizzazione del nuovo impianto di illuminazione della banchina commerciale;

TENUTO CONTO che, in ossequio ai principi comunitari sulla trasparenza e concorrenza, applicabili per giurisprudenza ormai pacifica anche alle concessioni demaniali marittime, deve essere avviata una procedura ad evidenza pubblica;

DECRETA

1. di procedere, ai sensi dell'articolo 18 Reg. Cod. Nav., al fine di acquisire eventuali osservazioni, opposizioni e/o domande in concorrenza alla pubblicazione dell'istanza di rinnovo pervenuta in data 12.07.2019, prot n. 13989 con la quale la Società Sardagru s.r.l., con sede legale in Genova - Via F. Rolla - P.IVA 01488550920 di poter occupare un'area demaniale marittima di mq. 1660,00 per depositare mezzi meccanici utilizzati per le operazioni portuali ex art. 16 della legge 84/94 nella banchina commerciale del Porto di Portovesme;
2. di stabilire il canone base annuo in € 6.494,59 determinato ai sensi del D.M. 19.07.1989, da aggiornarsi ai sensi dell'art. 4 del D.M. 04.12.1993;
3. di procedere all'assentimento della suindicata concessione demaniale marittima per la durata di anni 4 (quattro);
4. di procedere, in caso di presenza di più domande, all'aggiudicazione della concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 37 Cod. Nav., secondo il criterio del maggior rialzo sul canone posto a base di gara, non ricorrendo ulteriori ragioni di preferenza;



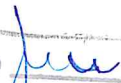



5. potranno presentare domande in concorrenza gli operatori economici di cui all'articolo 45 del D.lgs. 50/2016, che dichiarino di trovarsi nelle seguenti condizioni:
 - non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 c.1 del D.lgs. 50/2016;
 - essere iscritti alla Camera di Commercio, ovvero in un registro professionale o commerciale di cui al combinato disposto dell'art. 83 c.3 e dell'allegato XVI del D.lgs. 50/2016, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea;
 - aver svolto nel triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURAS, almeno per un anno anche non continuativo, l'attività che si intende svolgere, che dovrà essere compatibile con quelle previste dal Piano Regolatore Portuale e dagli strumenti programmatori dell'Ente nella zona su cui insiste la suddetta concessione;
 - non avere pendenze di natura debitoria di alcun tipo già scadute nei confronti dell'Autorità alla data di scadenza di presentazione dell'offerta;
6. potranno essere assentite esclusivamente concessioni demaniali marittime che:
 - riguardino attività essenziali per il funzionamento del porto;
 - non interferiscano con la realizzazione delle opere negli strumenti programmatori dell'Ente;
 - non richiedano investimenti tali da non consentirne l'ammortamento nella durata della concessione demaniale;
 - non prevedano la realizzazione di nuove opere fisse;
7. Sia resa dichiarazione, a firma del legale rappresentante della Ditta/Società richiedente, con la quale lo stesso, al fine di poter procedere alla realizzazione dell'impianto di illuminazione nella banchina commerciale su cui insiste l'area oggetto della concessione demaniale, assume l'impegno di liberare i beni demaniali occupati al fine di poter permettere all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna di recuperare la disponibilità dei beni demaniali per il periodo necessario all'esecuzione dei lavori senza avere a pretendere qualsivoglia risarcimento e/o rimborso.

Le spese di pubblicazione sul BURAS, per un importo presunto di € 300,00, graveranno sul Capitolo U113/160 "spese per pubblicazioni".

Gli introiti derivanti dai canoni verranno imputati al capitolo E123/10 – canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale.

Cagliari 18 / 10 /2019

II PRESIDENTE
Prof. Avv. Massimo DEIANA

L'Addetto 
Il Responsabile del procedimento 
Il Capo Area 
Il Segretario Generale 

2 